

Sordi segreto, da Mussolini a Sancho Panza



0Condividi

 29/01/2019 /  Nicole Bianchi

“bianco e nero”, lo storico quadrimestrale del **Centro Sperimentale di Cinematografia**, dedica la sua edizione n.592 ad **Alberto Sordi**, intitolando la rivista **Sordi segreto**. Dall’editoriale a cura del direttore della rivista, e presidente del CSC, **Felice Laudadio**, passando per l’introduzione di **Walter Veltroni** – presidente onorario Fondazione Museo Alberto Sordi - il volume monografico curato da **Alberto Anile** conta 182 pagine tutte dedicate all’attore, con molte, moltissime preziose chicche, dal ricordo di **Francis Ford Coppola** che lo ebbe ospite a cena a casa sua, passando per **Setareh Sinema**, la rivista persiana di cinema che nel 1960 gli dedica addirittura lo spazio del “personaggio della settimana”.

“Il numero si basa sull’immenso giacimento del Fondo Sordi, 20mila pezzi differenti: film, sceneggiature, materiali stampa, che sono stati analizzati dal personale del CSC, che ha creato una prima base di ricognizione su cui ha lavorato Alberto Anile”, ha così introdotto Felice Laudadio, nella presentazione fatta ieri sera, 28 gennaio, presso la Casa del Cinema di Roma. “Il numero conta pezzi pregevoli e *Sordi segreto* significa ad esempio un numero di sceneggiature mai realizzate, che sarebbero state delle sorprese: lui avrebbe voluto fare **Mussolini** o **Sancho Panza** con Gassman nella



parte di Don Chisciotte”, ha continuato il direttore. “*Sordi segreto* si riferisce anche al tanto lavoro di scrittura fatto con **Rodolfo Sonogo**, anche per un film dedicato al Brasile, di cui esistono 109 minuti di un autore/operatore anonimo con cui Sordi ha realizzato riprese nei luoghi, come un atto antropologico preparatorio al film”, ha continuato Laudadio.

Oltre al materiale inedito e all'analisi critica, Alberto Sordi, in questa serata a lui dedicata, ha contato anche sul racconto di un amico, **Carlo Verdone**, che escludendo più prevedibili aneddoti ironici e comici, ha generosamente raccontato un episodio familiare molto intimo e delicato, che ha permesso di conoscere un altro aspetto “segreto” di Alberto Sordi. “Ho avuto 15/16 anni di tempo in cui l'ho potuto frequentare, siamo stati molto molto amici: sempre lo stesso ristorante, Apuleius, sempre lo stesso tavolo, sempre lo stesso piatto. Era molto monotono. Amava stare con pochi: Scola, Sonogo, Piccioni. In casa era una persona completamente diversa da come il pubblico lo poteva immaginare: era un monaco, la casa era austera, come anche la luce, per le serrande abbassate, ‘perché la luce dà fastidio ai quadri, me li rovina’ diceva Alberto”, così lo presenta Verdone, che poi entra nel vivo di un amarcord personalissimo: “Lo voglio ricordare nell'84, quando mia madre da 4 anni stava male, per una malattia neurologica: una sera, lei, che non capiva più niente, ebbe un attimo di lucidità, e disse le sarebbe piaciuto salutare Sordi. Avrei fatto di tutto per lei, anche se era molto impressionante, pesava 39 chili, ma ci provai... Io dissi ad Alberto, premettendo che se m'avesse detto di no ero il primo a capire, e invece mi disse: ‘Carlé, qual è il problema? Vengo’. Alle 20.30 è arrivato, in camera da pranzo s'è chinato, l'ha baciata, gli son venute le lacrime perché non la immaginava in quello stato, ed è rimasto ben 20 minuti”. Quel gesto, a casa, noi lo ricorderemo per sempre con grande grande affetto: nessuna amica di mia madre veniva più, per non vederla in quello stato. Voglio ricordare l'umanità di un grande attore, uomo, amico. Lo ricorderò sempre come una persona che mi ha voluto molto bene, come io a lui. Quando uscì *In viaggio con papà* fece una proiezione alla Fono Roma: con mio grande stupore non aveva tagliato niente... di quello che avevo fatto io, ma s'era tagliato lui. Lì ho capito la generosità dell'uomo, che faceva il tifo per un giovane attore dell'82, che ero io. Non morirà mai, perché è una maschera, e come tutte le maschere non può morire; no, non sono il suo erede, non si può essere l'erede di una maschera”, ha concluso Carlo Verdone.

Il *Sordi segreto* s'è profilato in questo racconto di svelamento che la presentazione ha concesso, come anche nella parole del curatore, **Alberto Anile**: “Il titolo è stato scelto perché di Sordi s'è detto e scritto tantissimo e la scommessa era di parlarne in modo differente. Ho chiesto a personaggi anche non immediatamente a lui collegati di dare un ricordo, per l'importanza di parlare di Sordi al di là dei luoghi comuni. È da riscoprire, anche nella Roma/Italia di oggi, pensando al suo cinema morale, che cercava di andare oltre l'apparenza”.

Ha fatto eco alle parole del curatore **Walter Veltroni**, nelle doppie vesti istituzionali di presidente onorario della Fondazione dedicata all'attore e di amico: “Dobbiamo salvare uno dei grandi ‘pezzi’ del Novecento. Sulle piattaforme non si trovano i suoi film, la tv non li programma: è sparito. Eppure è stato *L'attore* italiano. Va ricostruita la memoria: chi non conosce Sordi ha perso molto della vita. Sordi è sempre attuale, era un dadaista, sovvertiva i linguaggi: sembrava un pazzo ed era un genio. Sordi ha inventato quasi una lingua: il romano moderno, l'ha inventato nei tempi. Lui è energia pura, è iconoclasta, è cambiamento del linguaggio, per questo è un grande attore, anche tragico, è anche quello di *Un borghese piccolo piccolo*”, ha detto l'ex sindaco capitolino.

Nell'imminenza del centenario dalla nascita di Sordi, **15 giugno 1920**, Felice Laudadio, con riferimento al progetto editoriale del CSC, ha precisato che: “c'è una quantità di materiale che volendo permetterebbe di realizzare ancora un paio di volumi di ‘bianco e nero’ a lui dedicati”.

VEDI ANCHE

EDITORIA



CINEMA

Roma, Alberto Sordi, il gigante visto da Veltroni e Verdone

Felice Laudadio e Alberto Anile presentano il numero 592 di «Bianco e nero» (la rivista edita dal Centro Sperimentale di Cinematografia) dedicato al «Sordi segreto»

di ROBERTA PETRONIO

di Roberta Petronio



L'ex sindaco Walter Veltroni con Carlo Verdone

Un centenario (della nascita) da celebrare nel 2020 e ancora tanti inediti da riportare alla luce tra i ventimila documenti conservati nel Fondo Alberto Sordi. Attore gigantesco, rivoluzionario, autore, amico del pubblico e capace allo stesso tempo di insultarlo con le sue battute più feroci (e più memorabili), provocatore, dadaista, futurista: le definizioni si rincorrono alla Casa del Cinema, dove Felice Laudadio e Alberto Anile presentano il numero 592 di

«Bianco e nero» (la rivista edita dal Centro Sperimentale di Cinematografia) dedicato al «Sordi segreto».

«Era di un'avanguardia assoluta: chi altri avrebbe potuto interpretare lo sceicco bianco di Fellini, un personaggio così fuori dalle regole dell'Accademia?», ricorda Carlo Verdone che ieri ha tratteggiato il profilo soprattutto umano di un protagonista così straripante, in una sala strapiena tra le proiezioni di «Fumo di Londra» e «Il medico della mutua», con il pubblico preparatissimo e pronto a colmare qualunque possibile lacuna di memoria dei relatori. «Chi non conosce Sordi ha perso molto della vita», aggiunge Walter Veltroni, presidente onorario della Fondazione Museo Alberto Sordi, ammiratore, amico, e sindaco quando Roma celebrò il suo funerale nel 2003

PUBBLICITÀ

29 gennaio 2019 | 09:35
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da



Ecco la rimedio naturale che brucia i depositi di grasso ostinato e...
WWW.OGGIBENESSERE.COM



Ecco come fare soldi facili ospitando turisti a casa propria
BOOKING.COM



5 Siti di Incontri che ti Sorprenderanno!
[\(MIGLIORI SITI DI INCONTRI\)](#)



Gestione Affitti Brevi

APRI

Nessuna Preoccupazione, pensiamo a tutto noi CleanBnB

Trombettiere di Custer, Duce o Kissinger Ecco il Sordi mai visto

Il grande attore lavorò a molti film non girati: western, storici, politici e donchisciotteschi...

Pedro Armocida - Dom, 27/01/2019 - 09:02

commenta



Mi piace 42

Ce lo meritiamo Alberto Sordi, parafrasando lo sberleffo, in tempi sospetti, nel 1978, di Nanni Moretti che in *Ecce bombo* risponde urlando «Ma che siamo in un film di Alberto Sordi? Ve lo meritate Alberto Sordi», a un uomo che al bar aveva detto «Gli italiani, rossi e neri, sono tutti uguali».



Un attacco molto più

qualunquistico di qualsiasi commedia all'italiana - il vero bersaglio - che Moretti voleva colpire. Perché il mondo di Sordi si presta a letture molto complesse. E il nuovo numero del glorioso *Bianco e Nero*, il quadrimestrale del Centro Sperimentale di Cinematografia (edito con Edizioni Sabinae) e diretto dal suo presidente Felice Laudadio, complica ancora più le cose tirando fuori dal cilindro un altro Sordi ancora. Il «Sordi segreto» come recita il titolo della monografia molto ben curata da Alberto Anile che nasce da una ricognizione degli sterminati materiali - 20mila pezzi tra pellicole, nastri audio, sceneggiature, corrispondenza, foto - raccolti dal grande attore e depositati presso il Centro Sperimentale dalla Fondazione Museo «Alberto Sordi» di cui Walter Veltroni è presidente onorario che ricorda, nell'introduzione, come tutta Roma avesse sfilato in Campidoglio alla sua morte nel febbraio 2003 per salutarlo e ringraziarlo (come aveva voluto fare personalmente Togliatti dopo la prima di *Una vita difficile* con Sordi che gli rispose: La ringrazio molto anche se io non milito nella sua, diciamo così, ideologia, lo sa...?). «Lo sappiamo, lo sappiamo tutti, ma ne vorrei tre o quattro come lei»).

Lui che paradossalmente, caso più unico che raro, non era mai stato tenero e accondiscendente con il suo pubblico. Un esempio di politicamente scorretto oggi impensabile. Provate solo a immaginare chi si potrebbe permettere, come nella celebre sequenza de *I vitelloni* di Federico Fellini, di fare il gesto dell'ombrello all'indirizzo dei «lavoratoriiiiiiii»? Oppure, come ne *Il Marchese del Grillo*, rivolgersi al popolo dicendo: «Mi dispiace, ma io so' io, e voi nun siete un cazzo». Ma

quello che potrebbe sembrare solo cinico disprezzo si rivela invece essere un rapporto franco e autentico con lo spettatore - da notare il suo sguardo in macchina in ambedue le sequenze - come aveva imparato a fare nei teatrini degli anni '40 e '50 dove «l'artista vive per il suo pubblico: lo ama, lo blandisce, lo teme» - scrive Anile - fino ad arrivare a graffiarlo con «una comicità aggressiva, a volte violenta, quella in cui Sordi è stato il più grande». Anche quando sembra mettersi dalla parte del popolo, criticando le élite culturali di ieri (e di oggi) nell'episodio «Le vacanze intelligenti» di Dove vai in vacanza? (1978, attenzione) quando in coppia con la moglie Augusta (Anna Longhi) passa in rassegna i quadri di un'esposizione della Biennale di Venezia, ecco che ridicolizza tutti, «anche il pubblico, supponente e boccone, che li elogia». Sono i personaggi «sgradevoli, spesso odiosi, ipocriti, bassi» la cui meschinità, scrive Goffredo Fofi, «era estremamente simpatica agli italiani quanto era incomprensibile ai francesi».

Ma Sordi è stato anche un regista molto interessante e pieno di idee con 19 film e molti progetti non realizzati, dallo pseudo western Il trombettiere del generale Custer a Il mio amico Henry, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, da Don Chisciotte e Sancio Panza con Vittorio Gassman e Monicelli alla regia al film provvisoriamente intitolato Un italiano in Brasile un progetto lungo vent'anni con alcune scene girate al Carnevale di Rio come racconta in maniera esaustiva Tatti Sanguineti, fino a Benito Mussolini in versione «in pantofole» che le busca da una burbera donna Rachele. Pur essendo un'idea nata durante la Mostra del cinema di Venezia del 1967 e lì morta dopo che ne scrisse Carlo Laurenzi sul Corriere della Sera, Sordi continuò a ricevere lettere minatorie così: «Guai a te se fai un film sul Duce!».

Ma il suo film più importante, perché testamentario, è sicuramente lo sperimentale Storia di un italiano (in collaborazione con Giancarlo Governi, la sigla grafica era del grande Mario Sasso con musica di Piero Piccioni), andato in onda sul secondo canale Rai, che realizzava il sogno rosselliniano di rimontare la propria filmografia per raccontare la storia dell'Italia del '900. Simone Starace svela il finale inedito della serie a cui Sordi ha lavorato fino alla morte e che non è mai stato trasmesso, con il saluto, sotto lo stesso colonnato di San Pietro della prima puntata, dell'attore ormai anziano che ricorda l'episodio dell'infanzia con la scoperta del «Cupolone» all'epoca in cui c'era ancora la spina di Borgo. Passato e futuro si rincorrono, poi lo schermo viene occupato dalla scritta «2000», finisce il '900, cominciano i titoli di coda e la storia d'Italia «sembra coincidere davvero, per un istante, con l'avventura umana di Sordi».

Speciale: Controcultura

Alberto Sordi: Segreto – La presentazione della rivista “Bianco e nero” – Tutte le foto

🕒 29 Gennaio 2019 👤 redazione 📁 cinema, Extra POP, Foto storie 💬 0

Alberto Sordi: segreto

28 Gennaio 2019

Casa del Cinema – Roma

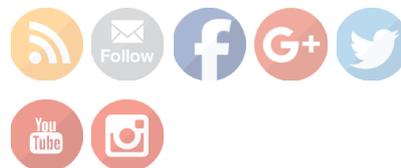
Presentazione del n. 592 della rivista «Bianco e nero» interamente dedicato ad Alberto Sordi.

Incontro moderato da Alberto Crespi con Alberto Anile, Walter Veltroni, Carlo Verdone.

«Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso

mettermi in vestaglia e portafoto, e allungare i piedi sotto il

CERCA



CATEGORIE

INFO

[Contatti](#)[Informativa sui cookie](#)[Privacy Policy](#)

ARTICOLI RECENTI

UMBERTO MARIA GIARDINI – PARTE DA ROMA IL 15 MARZO IL TOUR DI PRESENTAZIONE DI “FORMA MENTIS” IL NUOVO ALBUM

Tornano i Be Forest – 7 Febbraio @ Circolo Ohibò di Milano

HOW TO DRESS WELL: due imperdibili date italiane per

tavolo, con un bicchiere di vino accanto". Parola di Alberto Sordi, l'interprete di quasi duecento film, una carriera stipatissima di cinema, teatro, televisione, radio, canzoni, che affettava una pigrizia romana ma era più laborioso di un giapponese. Un attore che nella sua acuminata analisi di tipi e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di sé stesso. Al grande artista, "Bianco e nero", il quadrimestrale del Centro Sperimentale diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale.

Nel volume, Goffredo Fofi mette in luce l'aspetto lucido e crudele del Sordi migliore, "cattolico e romano, anzi catto-belliano e per niente apostolico e universale", Maurizio Porro racconta i trascorsi teatrali e di cantante, "rapper in anticipo con una spiccata vena per il surreale", Stefano Masi illumina il sodalizio con Silvana Mangano, accoppiata ardita de "la bella e la bestia". Come suggerisce il titolo Sordi segreto, abbiamo cercato di esplorare gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western Il trombettiere del generale Custer a Il mio amico Henry, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile - su cui riferisce Tatti Sanguineti - del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di Io, Alberto Sordi; si svelano i segreti di Mamma mia che impressione!, e si raccontano le puntate inedite di Storia di un italiano.

Fra gli ospiti e i testimoni, Francis Ford Coppola ricorda una cena insieme a San Francisco, Moraldo Rossi giura che sul set felliniano di Lo sceicco bianco Sordi si sia scritto tutte le battute, ci sono omaggi di Gigi Proietti e dello scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte. Altri testi e interventi sono di Walter Veltroni, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D'Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani, e del sottoscritto. Buona lettura»

(Alberto Anile, curatore di «Bianco enero», n. 592).

Photostory a cura di **Gloria Imbrogno**

presentare l'ultimo album THE ANTEROOM

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI QUEST'INVERNO TORNANO IN ITALIALE LARKIN POE PER DUE CONCERTI

Alberto Sordi: Segreto - La presentazione della rivista "Bianco e nero" - Tutte le foto

NEWS DAL NETWORK

La grande festa dei Tre Allegri Ragazzi Morti

L'EP d'esordio dei Gentle Eyes in the Gloom: quando l'elettronica incontra la synthi-pop

Cumbia, è tornato il rock! Ecco i Tre Allegri Ragazzi con "Sindacato dei sogni"

"Dead Reckoning" - Vi raccontiamo il viaggio di THE PIER

Innocence di Lei, (No) innocence - Purezza, solitudine e lussuria

“SORDI SEGRETO” ALLA CASA DEL CINEMA DI ROMA oggi 28 g



Publicato il [29 gennaio 2019](#) da [VittorioCobraDue](#)

SILVANA LAZZARINO E A CURA DI VITTORIO BERTOLACCINI

Interprete di quasi 200 film lungo una carriera tra cinema, teatro, radio, televisione e canzoni ALBERTO SORDI peculiarità di tipi e persone comuni e non solo, esaltandone pregi e difetti, con ironia e affetto. La Casa del Cinema lunedì 28 gennaio 2019 nel pomeriggio gli dedica “SORDI SEGRETO” evento in collaborazione con il Centro Studi Nazionale che vede le proiezioni dei film “Fumo di Londra e “Il medico della mutua”, intervallate da un incontro moderato da Walter Veltroni e Carlo Verdone. Viene presentato nel corso dell’incontro il nuovo numero di “Bianco e Nero” quotidiano dal presidente Felice Laudadio, dedicato all’attore.

Si parla di un Alberto Sordi con una spiccata vena per il surreale già nelle interpretazioni a teatro, e del sodalizio meno conosciuti della sua carriera, compresi i progetti mai realizzati come lo pseudo western “Il trombettiere de basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, o il film in Brasile del quale si girano alcune scene al Carnevale con Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, delle bobine radiofoniche di “Io, Alberto Sordi”; si svelano e si raccontano le puntate inedite di “Storia di un italiano”. ingresso gratuito.

Silvana Lazzarino

Publicato in [Arte e Cultura](#)

Potrebbe interessarti anche



Sponsor

Un tutorial passo dopo passo per pelli mature, con trucchi salvavita!

victoria50.it



Sponsor

Ecco perché Belfast è una città assolutamente da visitare

Ireland.com



Sponsor

INPS approva i prestiti per pensionati a tasso agevolato in convenzione...

Il.facilefinanza.com

Quel Sordi segreto che voleva interpretare il Duce

Ultima Ora Evidenza Lifestyle

Numero speciale 'Bianco e nero', i ricordi da Verdone a Veltroni



- Giorgio Gosetti - ROMA

29 gennaio 2019 09:41 - NEWS

C'è la folla delle grandi occasioni ad attendere Carlo Verdone, Walter Veltroni, Felice Laudadio e lo storico del cinema Alberto Anile alla Casa del Cinema per la presentazione di un volume che è un tesoro di sorprese, inediti e "spaccati" intimi sulla vita e il lavoro di Alberto Sordi. L'occasione è l'uscita del numero 592 della più antica rivista di cinema italiana, "Bianco e Nero", da sempre edito dal Centro Sperimentale di Cinematografia che per l'occasione dedica una monografia speciale (edita con le Edizioni Sabinæ) dedicata al "Sordi segreto".

Gli strumenti per questo fantastico viaggio nel cuore di uno dei giganti dello spettacolo italiano stanno nel tesoro che l'Albertone nazionale ha messo a disposizione del Centro Sperimentale grazie alla Fondazione Sordi che ha Walter Veltroni per presidente onorario: sono 20.000 oggetti, film, copioni, appunti di lavoro, lettere, materiali filmati e sonori che Alberto Sordi raccolse meticolosamente nel corso della sua carriera tanto da - come ricorda il presidente del CSC, Felice Laudadio - mettere in contratto coi suoi produttori l'obbligo della donazione al suo archivio privato di una copia di ogni film diretto o interpretato. Così emergono inediti e sorprese anche spiazzanti: come i progetti mai portati in porto per realizzare un "Trombettiere del Generale Custer", una mimetica reinterpretazione di Harry Kissinger, una rilettura del "Don Chisciotte" in cui ritagliarsi il ruolo di Sancho Panza a fianco di Vittorio Gassman e perfino un impossibile ritratto "da vicino" di Benito Mussolini.

"Non ha senso - ricorda adesso Carlo Verdone - rivolgermi la domanda di sempre circa il fatto che io sia il suo erede: Sordi è stato un protagonista gigantesco, una maschera irrinunciabile degli italiani e come tutte le grandi maschere nella storia dello spettacolo è unico e immortale. Ci siamo frequentati e visti da vicino per più di 15 anni e di lui conservo

il regalo di una straordinaria generosità, il desiderio sincero di aiutare un giovane a cui voleva fare spazio, la sobrietà quasi monacale nella vita privata, una dimensione umana che era il contrario dell'irruenza allegra e contagiosa che esibiva in pubblico. Del resto il Sordi della prima parte della carriera - continua Verdone - è stato uno straordinario avanguardista, un rivoluzionario che sovvertiva ogni regola del mestiere, che usava la sua cattiveria esibita nei personaggi per far crescere il suo pubblico, fino a bistrattarlo per generosità appunto. Poi, è vero, con gli anni ha virato verso un conservatorismo più amaro e distaccato, come tutti i grandi che, con l'età, non riescono più a capire il nuovo mondo che li circonda. Una sorte che ha condiviso con tanti altri grandi, da Fellini che mi chiamava al mattino presto per lamentarsi di nuove generazioni che non capiva, o come Balla, il grande futurista che alla fine si ripiegò nella pittura più convenzionale. Ma a uno come Sordi possiamo rimproverare questa straziante tristezza degli ultimi anni? Basta ricordare quell'attore pazzo, inventivo e unico che tanto ha dato al nostro cinema e al nostro essere italiani".

A Veltroni spetta invece il ricordo di quando, da sindaco di Roma, aprì le porte al funerale di Albertone: un caso di partecipazione popolare senza precedenti (oltre 250.000 persone a salutarlo) che testimoniano anche oggi quanto sia stato amato e quanti abbiano potuto riconoscersi nella sua maschera senza tempo. "Del resto - osserva Felice Laudadio - molte altre sorprese sono contenute nel numero di 'Bianco e Nero' come ad esempio il suo amore 'impossibile' per l'amica e compagna di lavoro Silvana Mangano - e per questo la Cineteca Nazionale prepara iniziative mirate e importanti nel suo nome per l'anniversario della nascita, nel 2020.

Sordi segreto

Lunedì 28 gennaio 2019 dalle ore 16 alla Casa del Cinema di Roma la presentazione del n. 292 della rivista Bianco e nero dedicata interamente ad Alberto Sordi

di Pierfranco Bianchetti - 27 Gennaio 2019



Foto film Fumo di Londra

A seguire un incontro moderato da Alberto Crespi con Alberto Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone

“Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto”. Così si esprimeva Alberto Sordi, l'interprete di quasi duecento film, una carriera

unica nel cinema, nel teatro, in televisione, in radio e nelle canzoni, che contraddiceva la tipica pigrizia romana. Un attore, che ha saputo interpretare personaggi e tipi di ogni genere nella sua ricerca di verità, è stato un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. *Bianco e nero*, il quadrimestrale del Centro Sperimentale di Cinematografia diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, curato da Alberto Anile e basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale, al grande attore-regista esplorando gli aspetti meno noti a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western *Il trombettiere del generale Custer* a *Il mio amico Henry*, basato sulle traversie di un sosia di

Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce Tatti Sanguineti – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio). Nel corso dell’iniziativa Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, presenterà le bobine radiofoniche di *Io, Alberto Sordi* svelandoci i segreti di *Mamma mia che impressione!* e raccontando anche le puntate inedite di *Storia di un italiano*. Alle ore 16 sarà proiettato *Fumo di Londra*, 1966, la prima regia di Alberto Sordi, che assieme a *Polvere di stelle* è sicuramente il suo miglior film da autore a 360 gradi e uno dei lavori ai quali era maggiormente legato. Alle ore 19,30 tocca invece a *Il medico della mutua* di Luigi Zampa, il cui restauro è stato realizzato grazie al crowdfunding lanciato nel 2017. «Al centro del film – scrive Anile – c’è il corpo come merce, secondo una visione marxista comune ad Amidei e a Zampa e conciliabile con quella dell’uomo Sordi, che nel segreto dell’urna votava conservatore ma era dotato di un’indignazione istintiva che gli guadagnò (per *Una vita difficile*) perfino un abbraccio da Togliatti”.

Pierfranco Bianchetti

Pierfranco Bianchetti, giornalista pubblicista e socio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani è laureato in Sociologia a Trento. Ex funzionario comunale, responsabile dell’Ufficio Cinema del Comune di Milano, ha diretto l’attività del Cinema De Amicis fino alla chiusura nel 2001. Ha collaborato a *Panoramica – I Film di Venezia* a Milano, *Locarno a Milano*, *Il Festival del Cinema Africano*; *Sguardi altrove*; ha scritto sulle pagine lombarde de *l’Unità* e de *Il Giorno*, *Spettacoli a Milano*, *Articultura*, *Top Video*; *Film Tv*; *Diario* e diversi altri periodici. Attualmente scrive per *Cinecritica*, collabora a *Riquadro.com* e cura il sito lombardo del SNCCI. Ha realizzato rassegne e cicli sul tema “Cinema e Storia” presso il “Civico Museo di Storia Contemporanea” di Milano e la Biblioteca Civica di Via Oglio.

Scopri Google Ads - Inizia Ora con €75 c

Potrai Ricevere Assistenza Gratuita sulle Tue Prime Campagne. Pro
adwords.google.com

[HOME](#)
[REGIONE](#)
[PROVINCIACOMUNE](#)
[AGENDA](#)
[SERVIZI](#)
[FORUM](#)
[ANNUNC](#)
[HOME PAGE](#) » [COMUNE](#)

26 gennaio 2019

SORDI SEGRETO ALLA CASA DEL CINEMA, LUNEDÌ 28 GENNAIO

UN'INDAGINE NEGLI ASPETTI PIÙ SCONOSCIUTI DELLA CARRIERA DEL GRANDE ATTORE I SOGGETTI NON REALIZZATI, LE FOTO INEDITE, L'ATTIVITÀ TEATRALE E RADIOFONICA

Comunicato stampa - editor: **M.C.G.**

CONDIVIDI

[Tweet](#)

[Mi piace 0](#)
[0 COMMENTI](#)


Sordi segreto

Lunedì 28 gennaio

Ore 16.00 alla Casa del Cinema

Largo Marcello Mastroianni 1, Roma

“Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole, e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto”. Parola di Alberto

Sordi, l'interprete di quasi duecento film, una carriera stipatissima di cinema, teatro, televisione, radio, canzoni, che affettava una pigrizia romana ma era più laborioso di un giapponese. Un attore che nella sua acuminata analisi di tipi e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. Al grande artista “Bianco e nero”, il quadrimestrale del Centro Sperimentale di Cinematografia diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, curato da Alberto Anile e basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale.

MUNICIPI E QUARTIERI

- ▶ **Municipio II**
- ▶ [Villa Borghese](#)

ARGOMENTI

- ▶ **Eventi**
- ▶ **Spettacolo, moda, eventi**

Come suggerisce il titolo, Sordi segreto, il numero esplora gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western Il trombettiere del generale Custer a Il mio amico Henry, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce Tatti Sanguineti – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di Io, Alberto Sordi; si

svelano i segreti di Mamma mia che impressione!, e si raccontano le puntate inedite di Storia di un italiano.

Fra gli ospiti e i testimoni, Francis Ford Coppola ricorda una cena insieme a San Francisco, Moraldo Rossi giura che sui set felliniani di Lo sceicco bianco e di I vitelloni Sordi si sia scritto tutte le battute. Ci sono omaggi di Gigi Proietti e dello scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte. Altri testi e interventi sono di Walter Veltroni, Goffredo Fofi, Stefano Masi, Maurizio Porro, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D'Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani e naturalmente di Alberto Anile, curatore del numero.

Programma della giornata alla Casa del Cinema.

Ore 16.00 Fumo di Londra di Alberto Sordi (1966, 131')

È la prima regia di Alberto Sordi, assieme a Polvere di stelle sicuramente il suo miglior film da autore a 360 gradi e uno dei lavori ai quali era maggiormente legato. Sordi vi interpreta un elegante e colto antiquario di Perugia, innamorato degli ambienti e delle atmosfere di una Londra più immaginaria che reale. Il film racconta un amore per la cultura, la società e la musica britanniche che in quello stesso 1966 veniva ribadito da Blow-Up di Antonioni, e che due anni dopo avrebbe dato vita a La ragazza con la pistola di Monicelli. Testimonia anche la dimensione cosmopolita dell'uomo Sordi, un artista aperto a suggestioni internazionali e tutt'altro che ripiegato su un'identità esclusivamente italiana e "romana".

Il film viene presentato nella preziosa versione integrale restaurata dalla Cineteca Nazionale, che ha ritrovato e reintegrato numerose scene utilizzate da Sordi solo nell'edizione della prima uscita.

A seguire incontro con Alberto Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone. Nel corso dell'incontro verrà presentato dal suo direttore, Felice Laudadio, il n. 592 della rivista «Bianco e nero» interamente dedicato ad Alberto Sordi.

ore 19.30 Il medico della mutua di Luigi Zampa (1968, 100')

Dopo la presentazione del Sordi segreto, verrà proiettato un altro restauro eccellente della Cineteca Nazionale, Il medico della mutua (1968), realizzato anche grazie a un crowdfunding lanciato nel 2017, fra i massimi risultati del regista Luigi Zampa e dell'interprete. «Al centro del film - scrive Anile - c'è il corpo come merce, secondo una visione marxista comune ad Amidei e a Zampa, e conciliabile con quella dell'uomo Sordi, che nel segreto dell'urna votava conservatore ma era dotato di un'indignazione istintiva che gli guadagnò (per Una vita difficile) perfino un abbraccio da Togliatti.

CONDIVIDI

Tweet



Mi piace 0

ARTICOLI SUGLI STESSI ARGOMENTI



IL MONDO DI PEGGY GUGGENHEIM IN "WOMAN BEFORE A GLASS" (...)

Temi: [Eventi](#), [Spettacolo](#), [moda](#), [eventi](#)



READING MUSICALE "ULTIMI ROMANTICI" AL CASTELLO DI (...)

Temi: [Eventi](#), [Spettacolo](#), [moda](#), [eventi](#)



JIMMY INGRASSIA DAL VIVO AL CRASH ROMA

Temi: [Eventi](#), [Spettacolo](#), [moda](#), [eventi](#)



"LA CITTÀ IN FONDO AL MARE" ALLA FELTRINELLI DI LARGO DI (...)

Temi: [Eventi](#)



cinemaitaliano.info



Film Documentari I più premiati Uscite in sala Home Video Colonne Sonore Festival Libri Industria



SORDI SEGRETO - Il 28 gennaio alla Casa del Cinema di Roma

Mi piace 0



Sordi Segreto

Lunedì 28 gennaio 2019 alle ore 16.00 alla Casa del Cinema di Roma è in programma l'evento "Sordi Segreto"

"Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole, e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto". Parola di **Alberto Sordi**, l'interprete di quasi duecento film, una carriera stipatissima di cinema, teatro, televisione, radio, canzoni, che affettava una pigrizia romana ma era più laborioso di un giapponese. Un attore che nella sua acuminata analisi di tipi e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. Al grande artista "Bianco e nero", il quadrimestrale del Centro Sperimentale di Cinematografia diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, curato da

Alberto Anile e basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale.

Come suggerisce il titolo, **Sordi Segreto**, il numero esplora gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western Il trombetta del generale Custer a Il mio amico Henry, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce Tatti Sanguineti – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di Io, Alberto Sordi; si svelano i segreti di Mamma mia che impressione!, e si raccontano le puntate inedite di Storia di un italiano.

Fra gli ospiti e i testimoni, Francis Ford Coppola ricorda una cena insieme a San Francisco, Moraldo Rossi giura che sui set felliniani di Lo sceicco bianco e di I vitelloni Sordi si sia scritto tutte le battute. Ci sono omaggi di Gigi Proietti e dello scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte. Altri testi e interventi sono di Walter Veltroni, Goffredo Fofi, Stefano Masi, Maurizio Porro, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D'Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani e naturalmente di Alberto Anile, curatore del numero.

26/01/2019, 11:45

CINEMA - Ultime notizie

XML

- 30/01 MATTEO ROVERE - "Il Primo Re"
- 30/01 SEEYOUSOUND TORINO V - Il programma
- 30/01 NON MENTIRE - Il filo sottile del dubbio dal.
- 30/01 BERLINALE 69 - Maria Bonsanti nella giuria
- 29/01 10 GIORNI SENZA MAMMA - Il regista, il ca
- 29/01 CHILI - A febbraio Celentano, Sordi e la Gol.
- 29/01 Note di regia di "Non Mentire"
- 29/01 NON MENTIRE - Parlano i protagonisti della

Archivio notizie

Links:

- » [Alberto Sordi](#)
- » [Alberto Anile](#)
- » [Sordi Segreto 2019](#)



Lunedì 28 gennaio

16.00
Fumo di Londra, Alberto Sordi
 1966, 131'

a seguire
Incontro moderato da Alberto Crespi
 con **Alberto Anile**, **Walter Veltroni**, **Carlo Vertone**.

Nel corso dell'incontro verrà presentato dal suo direttore, **Felice Laudadio**, il n. 592 della rivista **«Bianco e nero»** interamente dedicato ad **Alberto Sordi**.

19.30

Sordi segreto

l'uomo
 il cineasta
 il teatro di rivista
 la radio
 il progetto brasiliano
 il sosia di Kissinger
 Silvana e le altre
 un finale difficile
 il trombettiere di Custer
 l'antologia impossibile
 Il Fondo Alberto Sordi al CSC

riflessioni, scoperte, materiali dall'archivio personale dell'attore

Gratis il tuo giornale

LA VOCE DEI CITTADINI 2.0
 Periodico di informazione - WWW.LAVOCEDEICITTADINI.COM - N. 0 - 30/01/2019

ATU PER TU CON IL SOTTOSGREGARIO LUIGI GAETTI

Beni confiscati alle mafie: "Con il riutilizzo sociale lo Stato vince due volte"

Legittima difesa, parla il professor Parrotta: la riforma che tutela di più l'agreggato in casa propria va nella direzione giusta
 pagg. 8-9

"Noi", il movimento cattolico nato dal basso che si ispira al pensiero di don Sturzo e vuole evitare di ripetere gli errori del passato
 pagg. 10-11

Sì, mancano i fondi per salvare la vita agli ammalati e aiutare le famiglie a gestire le cure quotidiane: urge un piano nazionale
 pagg. 12

Condomini, Report di Federconsobitati sugli amministratori infedeli: 1 su 4 patisce e movimentano i conti senza controllo
 pagg. 13

L'INCHIESTA
 Cooperazione allo sviluppo, dopo 3 anni l'Agenzia valutata da Renzi & C. e già un flop
 pagg. 6-7

cultura e spettacoli

Alla Casa del Cinema la presentazione di "Sordi segreto"

📅 Gennaio 24, 2019 👤 Alboretti Carmine 💬 0 Commenti 📍 casa del cinema, sordi segreto

"Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole, e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto". Parola di Alberto

Sordi, l'interprete di quasi duecento film, una carriera di oltre 60 anni. Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
 Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sulla privacy](#)

Scarica gratis il pdf

LA VOCE DEI CITTADINI
 SUPPLEMENTO DI WWW.LAVOCEDEICITTADINI.COM - N. 0 - 23 GENNAIO 2019

SALDO & STRALCIO

Con la legge finanziaria 2018 è stata approvata definitivamente la norma che consente alle persone (fisiche) in difficoltà economica il cosiddetto "saldo e stralcio".

La domanda si può presentare entro il 30 aprile con riferimento ai conti affidati all'Agenzia delle Entrate e riscossione per i periodi compresi tra l'1 gennaio 2009 e il 31 dicembre 2017.

È necessario dimostrare una situazione di grave e comprovata difficoltà economica.

Le persone con Isee inferiore a 20.000€ possono stralciare i debiti con personale pur Isee fino a 12.500 euro e fino a 4.500 euro per chi ha Isee inferiore a 4.500 euro.

La domanda per la definizione agevolata 2018 per i carichi affidati all'Agente di riscossione dall'1 gennaio 2009 al 31 dicembre 2017 (retroscissione ter).

Comuni sciolti per mafia, portati a senario 198
 Il ministro dell'Interno ha annunciato che i comuni sciolti per mafia saranno portati a senario 198.

Tutto pronto ad Asti per il convegno del 26 gennaio promosso dalla Federconsobitati Piemonte su pace fiscale, Crif, redditometro e Agenzia riscossioni
 servizio a pagina 9

L'Italia si candida a ospitare l'edizione 2019 della World Cup di volo in tuta aerea, sport di grande attrattiva a cui necessita di sponsor per reggere i costi elevati
 servizio a pagina 10/11

Il segretario generale della Uilpa, Nicola Turco ha chiesto il del governo a pagare i costi di servizio investimenti se il personale e strutture
 servizio a pagina 5/6

e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. Al grande artista "Bianco e nero", il quadrimestrale del Centro Sperimentale di Cinematografia diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, curato da Alberto Anile e basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale.

Come suggerisce il titolo, Sordi segreto, il numero esplora gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western Il trombettiere del generale Custer a Il mio amico Henry, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce Tatti Sanguineti – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di Io, Alberto Sordi; si svelano i segreti di Mamma mia che impressione!, e si raccontano le puntate inedite di Storia di un italiano.

Fra gli ospiti e i testimoni, Francis Ford Coppola ricorda una cena insieme a San Francisco, Moraldo Rossi giura che sui set felliniani di Lo sceicco bianco e di I vitelloni Sordi si sia scritto tutte le battute. Ci sono omaggi di Gigi Proietti e dello scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte. Altri testi e interventi sono di Walter Veltroni, Goffredo Fofi, Stefano Masi, Maurizio Porro, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D'Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani e naturalmente di Alberto Anile, curatore del numero.

DALLE REGIONI AMBIENTE
Scarica il Il pdf gratis

LA VOCE DEI CITTADINI
SUPPLEMENTO DI WWW.LAVOCEDEICITTADINI.COM - N. 9 - 16 GENNAIO 2017

UNA VERGOGNA TUTTA ITALIANA

ALUNNI DISABILI DISCRIMINATI

Nell'anno scolastico 2017-2018 soltanto il 32% delle scuole risulta accessibile dal punto di vista fisico-strutturale. Nel Rapporto "L'inclusione scolastica: accessibilità, qualità dell'offerta e caratteristiche degli alunni con sostegno" l'Isaef fornisce una panoramica tutt'altro che positiva in merito all'inclusione scolastica degli alunni disabili. I dati mostrano come la barriera più diffusa sia la mancanza di un ascensore o la presenza di un ascensore non adatto al trasporto delle persone con disabilità (65%). Meno frequenti sono le scuole sprovviste di bagni a norma (30%), rampe esterne (23%) o servozoccola (21%). Per i casi in cui si riscontra la presenza di scale a piastre non a norma (rispettivamente 7% e 4%). Al Nord la condizione degli studenti disabili è migliore, nel Centro e al Sud il quadro è disastroso. Tra le regioni più virtuose figura la Valle d'Aosta, (66% di scuole a norma) e la Provincia Autonoma di Bolzano, con il 47%. "Mamma nera" alla Campania e al Molise, che si distinguono per la più bassa presenza di scuole accessibili. In questo caso le due regioni si fermano solo al 22%.

Cambiare i regolamenti di Camera e Senato per ridare centralità e forza al Parlamento: ecco perché sosteniamo la proposta del presidente Roberto Fico
servizio a pagina 2

Parla il presidente del Parlamento della Legalità Internazionale Nicola Manin: "Combiniamo le mani investendo sulla cultura e sull'entusiasmo dei giovani"
page 3 - 6

A un pensionato di Anel l'Agenzia delle Entrate e della Riscossione chiede il pagamento di 45mila euro in cinque giorni, Federconsorziotti ottiene la sospensione dell'avviso
servizio a pagina 4

Luigi Cerselli Rena (Presidente Centro Studi AgriEhos): dietro il successo del fast fashion si nasconde una crisi economica ambientale di portata enorme
page 7 - 8

Scarica il giornale in pdf

LA VOCE DEI CITTADINI
SUPPLEMENTO DI WWW.LAVOCEDEICITTADINI.COM - N. 9 - 9 GENNAIO 2017

IL SISTEMA BANCARIO RISCHIA IL COLLASSO TRA DERIVATI, CREDITI INESIGIBILI E TITOLI SPAZZATURA

ALLARME BOLLA

L'economista d'attampieri denuncia i prodromi di una imminente crisi economica finanziaria più dura di quella del 2007
servizio a pag. 2/3

PARLA DON FORTUNATO DI NOTO, IL PRETE CACCIATORE DI DIRCHI SU INTERNET "Vi racconto 30 anni di lotta per salvare bimbi innocenti"

Trent'anni fa nacque Maria, l'unico figlio di un'operaia di 18 anni. Il padre era un contadino di 35 anni, un uomo di 50 anni, un uomo di 60 anni, un uomo di 70 anni, un uomo di 80 anni, un uomo di 90 anni, un uomo di 100 anni. Quelli sono gli oroscopi più precisi che si conoscano. In questi giorni, il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura. Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura. Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura.

SOMMARIO

Roberto Fico: il caso delle nomine per colpa della burocrazia a pagina 6

Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura. Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura. Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura.

Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura. Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura. Il sistema bancario italiano è in crisi. I titoli sono spazzatura.



Usiamo i cookie per fornirti la miglior esperienza d'uso e navigazione sul nostro sito web.

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.

Per ulteriori informazioni, anche su controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Accetta e chiudi

ROMA

Quel Sordi che voleva interpretare Duce

28/01/2019 - 20:00

Numero speciale 'Bianco e nero', i ricordi da Verdone a Veltroni

| | | |
0 0 0 0

Like 1

ROMA, 28 GEN - Carlo Verdone, Walter Veltroni, Felice Laudadio sono intervenuti alla Casa un volume pieno di sorprese su Alberto Sordi. E' il numero 592 della più antica rivista di cinema dal Centro Sperimentale di Cinematografia che dedica una monografia speciale (edita con le segrete". Gli strumenti per questo viaggio stanno nel tesoro che l'Albertone nazionale ha m Sperimentale grazie alla Fondazione Sordi che ha Veltroni per presidente onorario: sono 20 di lavoro, lettere, materiali filmati e sonori che Sordi raccolse nella sua carriera. Così emerg progetti mai realizzati su un "Trombettiere del Generale Custer", una mimetica reinterpreta riletture del "Don Chisciotte" in cui ritagliarsi il ruolo di Sancho Panza a fianco di Vittorio C Benito Mussolini.

SELECT LANGUAGE

Italian

Prima Pagina > Cinema > Quel Sordi Che Voleva Interpretare Duce

ULTIMORA NAZIONALE



LAZIO SCUOLA

ROMA, ALLA SCUOLA MEDIA "VISCONTI" SARÀ VIETATO METTERE MENO DI 5: "COSÌ INCORAGGIO GLI STUDENTI"

30 Gennaio 2019

CINEMA

Quel Sordi che voleva interpretare Duce

28

Gen 2019



36

Creative Cloud for teams

Trasforma il lavoro di squadra in un lavoro da sogno.

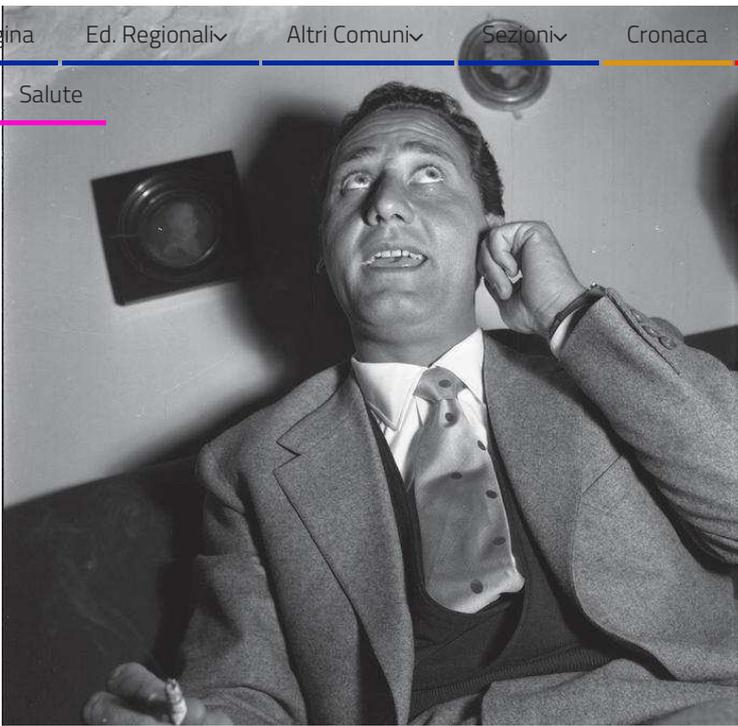
Collabora facilmente, ovunque

Vai

SCELTI PER TE



PSA, nuova catena di montaggio a



(ANSA) – ROMA, 28 GEN – Carlo Verdone, Walter Veltroni, Felice Laudadio sono intervenuti alla Casa del Cinema per la presentazione di un volume pieno di sorprese su Alberto Sordi.

E' il numero 592 della più antica rivista di cinema italiana, "Bianco e Nero", edita dal Centro Sperimentale di Cinematografia che dedica una monografia speciale (edita con le Edizioni Sabinae) dedicata al "Sordi segreto". Gli strumenti per questo viaggio stanno nel tesoro che l'Albertone nazionale ha messo a disposizione del Centro Sperimentale grazie alla Fondazione Sordi che ha Veltroni per presidente onorario: sono 20.000 oggetti, film, copioni, appunti di lavoro, lettere, materiali filmati e sonori che Sordi raccolse nella sua carriera. Così emergono inediti e sorprese: come i progetti mai realizzati su un "Trombettiere del Generale Custer", una mimetica reinterpretazione di Harry Kissinger, una rilettura del "Don Chisciotte" in cui ritagliarsi il ruolo di Sancho Panza a fianco di Vittorio Gassman e un ritratto "da vicino" di Benito Mussolini.

Please follow and like us:

Share Tweet G+

Visualizzato: 46

ARTICOLI CORRELATI

CINEMA



CINEMA SPETTACOLO

"Norma Jean Annina": la straordinaria Marilyn

riereQuotidiano

L'ultimo balzello medioevale: il pedaggio autostradale. Beppe Grillo invita a non pagarlo

20 Agosto 2018

riereQuotidiano

"Heroes" di David Bowie rivive nell'emozionante cover di Johnny Depp

30 Maggio 2018

riereQuotidiano

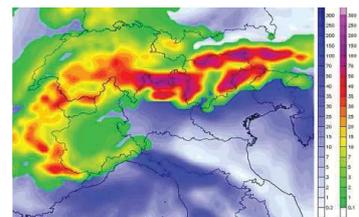
Cindy Crawford torna fare innamorare gli italiani

25 Maggio 2018

Questo cibo ammalia l'intesti

Questo cibo causa flatulenza, stipsi e diarrea, ma lo consumate ogni giorno

METEO



METEO



[RECUPERA PASSWORD](#)

Sordi Segreto alla Casa del Cinema con Verdone

gennaio 24, 2019



Lunedì 28 gennaio alla Casa del Cinema di Roma verrà presentato il numero 592 di **"Bianco e Nero"** dedicato al **Fondo Alberto Sordi**, conservato presso la **Cineteca Nazionale**.

Il programma della giornata prevede alle ore 16.00 **"Fumo di Londra"** (1966), la prima regia di **Alberto Sordi**, nella preziosa versione integrale restaurata dalla **Cineteca Nazionale**, che ha ritrovato e reintegrato numerose scene utilizzate da Sordi solo nell'edizione della prima uscita.

A seguire, alle ore 18.00, si svolgerà l'incontro sulla rivista con **Alberto Anile**, **Walter Veltroni** e **Carlo Verdone** e alle ore 19.30 **"Il medico della mutua"** di **Luigi Zampa** (1968).

Per maggiori informazioni: www.casadelcinema.it

Cultura (<https://abitarearoma.it/argomenti/cultura/>)

2 (ex 2 e 3) (<https://abitarearoma.it/municipi/municipio-2/>) | Cinema e Tv (<https://abitarearoma.it/tematiche/cinema-e-tv/>), Incontri e Convegni (<https://abitarearoma.it/tematiche/incontri-e-convegni/>) | Villa Borghese (<https://abitarearoma.it/quartieri/villa-borghese/>)

Sordi Segreto

Un'iniziativa a cura del Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale per conoscere meglio il grande attore romano

Bruno Cimino e Bruna Fiorentino - 26 Gennaio 2019

Per conoscere meglio il grande attore romano. Un'iniziativa a cura del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale. Lunedì 28 gennaio alla Casa del Cinema.

Dalle ore 16.00 le proiezioni di Fumo di Londra e Il medico della mutua, intervallate da un incontro moderato da Alberto Crespi con Albero Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone e la presentazione del nuovo numero di Bianco e Nero dedicato all'attore



(<https://abitarearoma.it/wp/wp-content/uploads/2019/01/foto-sordi-2.jpg>)

Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole, e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto”. Parola di **Alberto Sordi**, l'interprete di quasi duecento film, una carriera stipatissima di cinema, teatro, televisione, radio, canzoni, che affettava una pigrizia romana ma era più laborioso di un giapponese. Un attore che nella sua acuminata analisi di tipi e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. Al grande artista, **Bianco e nero**, il quadrimestrale del Centro Sperimentale diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale, che verrà presentato **lunedì 28 gennaio**

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire alla **Casa del Cinema** durante un evento dedicato all'attore

romano, utilizzare i cookies per i dati film [Informativa Online](https://abitarearoma.it/privacy-policy/) (<https://abitarearoma.it/privacy-policy/>)

Cerca...



(<http://www.gruppoaic.it/>)



(<http://www.noleggiogazeboroma.it>)



(<http://www.guidacatering.it/catering-roma-vprovincia-237038.html>)



(<https://abitarearoma.it/deathlon-prenestina/>)



(<http://www.traslochi365.it>)



([http://immobiliare.mitula.it/affitto-](http://immobiliare.mitula.it/affitto-roma)



roma) (<http://www.noleggiocateringroma.it>)

16.00) e *Il medico della mutua* (ore 19.00) intervallati dall'incontro moderato da **Alberto Crespi** e presenziato da **Alberto Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone**.



Risolve il problema con articolazioni e ossa in 2 giorni

Ann. Rigenera il sistema scheletrico in 2 giorni. Protegge la cartilagine...

Lento Max

Vedi altro



(<https://abitarearoma.it/wp/wp-content/uploads/2019/01/foto-sordi-3.jpg>) Nel volume, Goffredo Fofi mette in luce l'aspetto lucido e crudele del Sordi migliore, "cattolico e romano, anzi catto-belliano e per niente apostolico e universale", Maurizio Porro racconta i trascorsi teatrali e di cantante, "rapper in anticipo con una spiccata vena per il surreale", Stefano Masi illumina il sodalizio con Silvana Mangano, accoppiata ardita de "la bella e la bestia". Come suggerisce il titolo *Sordi segreto*, abbiamo cercato di esplorare gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western *Il trombettiere del generale Custer* a *Il mio amico Henry*, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce Tatti Sanguineti – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di *Io, Alberto Sordi*; si svelano i segreti di *Mamma mia che impressione!*, e si raccontano le puntate inedite di *Storia di un italiano*.



Scarica o sfoglia il giornale **DOVE TROVARLO** Iscriviti alla nostra newsletter **REGISTRATI**

Clinica Vescovio Veterinaria
Dir. San. Dott. Leo Petrella / Dott.ssa Francesca Damia
HOME (/TRIESTE-SALARIO/) PRONTO SOCCORSO (/TRIESTE-SALARIO/NEWS/) QUARTIERE (/TRIESTE-SALARIO/NEWS/)
AGENDA (/TRIESTE-SALARIO/EVENTI/) MULTIMEDIA (/TRIESTE-SALARIO/MULTIMEDIA/)
COMMUNITY BOOK (/TRIESTE-SALARIO/COMMUNITY-BOOK/) SPECIALI (/TRIESTE-SALARIO/SPECIALI/)
CONSIGLI (HTTP://ROMAH24.COM/TRIESTE-SALARIO/CATEGORIA/CONSIGLI/)

Romah24 siti (<http://romah24.com>) > Trieste Salario (<http://romah24.com/trieste-salario/news/>) > Agenda (<http://romah24.com/trieste-salario/categoria/agenda/>) > Casa del Cinema, "Sordi segreto": domani due proiezioni e un incontro dedicato ad Albertone



27 gennaio 2019 - 17:42 . FuoriQuartiere (<http://romah24.com/trieste-salario/zone/fuoriquartiere/>) . Agenda (<http://romah24.com/trieste-salario/categoria/agenda/>)

Casa del Cinema, "Sordi segreto": domani due proiezioni e un incontro dedicato ad Albertone



Un pomeriggio dedicato ad uno degli attori italiani, e romani nello specifico, più amati dal pubblico, protagonista di film diventati negli anni dei veri e propri cult. La **Casa del Cinema** di Villa Borghese presenta domani, **lunedì 28 gennaio**, *Sordi segreto*: **alle ore 16** verrà proiettato *Fumo di Londra*, del 1966, **alle 19** sarà invece la volta di *Il medico della mutua*, pellicola del 1968 diretta da Luigi Zampa. Entrambi i film verranno proposti in versione integrale restaurata. Tra le due proiezioni in programma un incontro moderato da Alberto Crespi con Alberto Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone, nel corso del quale verrà anche presentato il nuovo numero della rivista Bianco e nero, interamente dedicato ad Alberto Sordi.

CONSULTA l'agenda (<http://romah24.com/trieste-salario/eventi/casa-del-cinema-omaggio-a-sordi/>)

➔ ALBERTO SORDI CASA DEL CINEMA

Roma

Zero-eu

LUN 28.01 2019

Sordi segreto

Cinema

DOVE

→ Casa del Cinema
Largo M. Mastroianni 1, 00197 Roma

QUANDO

lunedì 28 gennaio 2019
H 16:00

QUANTO

free



Il CSC e la Casa del Cinema vi invitano a una giornata di proiezioni e incontri dedicati all'Albertone nazionale.

PROGRAMMA

16.00 "Fumo di Londra" di Alberto Sordi (1966, 131')

A seguire incontro moderato da Alberto Crespi con Alberto Anile, Walter Veltroni, Carlo Verdone.

19.30 "Il medico della mutua" di Luigi Zampa (1968, 100')

...

[Messaggio troncato] Visualizza intero messaggio
2 allegati

Scritto da **La Redazione**

Quel Sordi segreto che voleva interpretare il Duce

28 GENNAIO 2019 - 20:20



Ce n'erano di film che avrei potuto ancora fare...

KEYSTONE/EPA EFE/JUAN HERRERO

(sda-ats)

C'è la folla delle grandi occasioni ad attendere Carlo Verdone e Walter Veltroni e alla Casa del Cinema di Roma per la presentazione di un volume che è un tesoro di sorprese, inediti e "spaccati" intimi sulla vita e il lavoro di Alberto Sordi.

L'occasione è l'uscita del numero 592 della più antica rivista di cinema italiana, "Bianco e Nero", da sempre edito dal Centro Sperimentale di Cinematografia che per l'occasione dedica una monografia speciale (edita con le Edizioni Sabinae) dedicata al "Sordi segreto".

Così emergono inediti e sorprese anche spiazzanti: come i progetti mai portati in porto per realizzare un "Trombettiere del Generale Custer", una mimetica reinterpretazione di Harry Kissinger, una rilettura del "Don Chisciotte" in cui ritagliarsi il ruolo di Sancho Panza a fianco di Vittorio Gassman e perfino un impossibile ritratto "da vicino" di Benito Mussolini.

Quel Sordi che voleva interpretare Duce

Numero speciale 'Bianco e nero', i ricordi da Verdone a Veltroni

28 Gennaio 2019

Like 0

G+

Condividi 1

La Gazzetta del Mezzogiorno



Ascolta

([https://app-eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?](https://app-eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?customerid=4841&lang=it_it&url=onclick=https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1105385/quel-sordi-che-voleva-interpretare-duce.html)

[customerid=4841&lang=it_it&url=onclick=https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1105385/quel-sordi-che-voleva-interpretare-duce.html](https://app-eu.readspeaker.com/cgi-bin/rsent?customerid=4841&lang=it_it&url=onclick=https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1105385/quel-sordi-che-voleva-interpretare-duce.html))

aaa

id=

ROMA, 28 GEN - Carlo Verdone, Walter Veltroni, Felice Laudadio sono intervenuti alla Casa del Cinema per la presentazione di un volume pieno di sorprese su Alberto Sordi. E' il numero 592 della più antica rivista di cinema italiana, "Bianco e Nero", edita dal Centro Sperimentale di Cinematografia che dedica una monografia speciale (edita con le Edizioni Sabinae) dedicata al "Sordi segreto". Gli strumenti per questo viaggio stanno nel tesoro che l'Albertone nazionale ha messo a disposizione del Centro Sperimentale grazie alla Fondazione Sordi che ha Veltroni per presidente onorario: sono 20.000 oggetti, film, copioni, appunti di lavoro, lettere, materiali filmati e sonori che Sordi raccolse nella sua carriera. Così emergono inediti e sorprese: come i progetti mai realizzati su un "Trombettiere del Generale Custer", una mimetica reinterpretazione di Harry Kissinger, una rilettura del "Don Chisciotte" in cui ritagliarsi il ruolo di Sancho Panza a fianco di Vittorio Gassman e un ritratto "da vicino" di Benito Mussolini.



[HOMEPAGE](#)

[CHI SIAMO](#)

[PALCOSCENICO](#)

[CURIOSITÀ](#)

[SCAFFALE](#)

[SPAZIO APERTO](#)

[STAGIONE ROMANA 2018-2019](#)

[ARCHIVIO STAGIONE ROMANA](#)

CERCA

ARCHIVI

Archivi

TRA SCRITTI E PROIEZIONI, UNA GIORNATA DEDICATA A ALBERTO SORDI

Ad Alberto Sordi, “Bianco e Nero” il quadrimestrale del Centro Sperimentale di Cinematografia diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, curato da Alberto Anile e basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale. Tra le testimonianze e gli omaggi, le firme di Tatti Sanguineti e Daniela Currò, Francis Ford Coppola, Moraldo Rossi, Gigi Proietti, dello scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte, Walter Veltroni, Goffredo Fofi, Stefano Masi, Maurizio Porro, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D’Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani.

E alla Casa del Cinema, lunedì 28 gennaio, dalle ore 16, – ingresso gratuito – è in programma una Giornata dedicata a questo numero di “Bianco e Nero”. Questo il programma.

Ore 16, proiezione del film “Fumo di Londra” (1966, 131’) – È la prima regia di Alberto Sordi, assieme a “Polvere di stelle” sicuramente il suo miglior film da autore a 360 gradi, e uno dei lavori ai quali era maggiormente legato. Sordi vi interpreta un elegante e colto antiquario di Perugia, innamorato degli ambienti e delle atmosfere di una Londra più immaginaria che reale. Il film racconta un amore per la cultura, la società e la musica britanniche che in quello stesso 1966 veniva ribadito da “Blow-Up” di Antonioni, e che due anni dopo avrebbe dato vita a “La ragazza con la pistola” di Monicelli. Testimonia anche la dimensione cosmopolita dell’uomo-Sordi, un artista aperto a suggestioni internazionali e tutt’altro che ripiegato su un’identità esclusivamente italiana e “romana”.

Il film viene presentato nella versione integrale restaurata dalla Cineteca Nazionale, che ha ritrovato e reintegrato numerose scene utilizzate da Sordi solo nell’edizione della prima uscita.

A seguire, incontro con Alberto Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone. Nel corso dell’incontro verrà presentato dal suo direttore, Felice Laudadio, il citato n. 592 della rivista «Bianco e nero» interamente dedicato ad Alberto Sordi.

Alle ore 19.30, proiezione de “ Il medico della mutua” di Luigi Zampa (1968, 100’) – Un altro restauro eccellente della Cineteca Nazionale, realizzato anche grazie a un crowdfunding lanciato nel 2017, fra i massimi risultati del regista Luigi Zampa e dell’interprete. «Al centro del film – scrive Alberto Anile – c’è il corpo come merce, secondo una visione marxista comune ad Amidei e a Zampa, e conciliabile con quella dell’uomo Sordi, che nel segreto dell’urna votava conservatore ma era dotato di un’indignazione istintiva che gli guadagnò (per “Una vita difficile”) perfino un abbraccio da Togliatti.

Like 0

Tweet

Condividi

25 GENNAIO 2019 BY TONINO SCARONI

PUBBLICATO IN PALCOSCENICO, ROMA

PERMALINK



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

[Home](#) [Mission](#) [Contatti](#) [Abbonamenti](#)

Il Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale presenta Sordi Segreto. Lunedì 28 gennaio alla Casa del Cinema



by **Redazione**
5 GIORNI AGO

COMUNICATI STAMPA **EVENTI ROMA**



No comments

0 shares

Dalle ore 16.00 le proiezioni di Fumo di Londra e Il medico della mutua, intervallate da un incontro moderato da Alberto Crespi con Albero Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone e la presentazione del nuovo numero di Bianco e Nero dedicato all'attore

Cerca ...

Cerca

Roma, 25 gennaio 2019 – “Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole, e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto”. Parola di Alberto Sordi, l'interprete di quasi duecento film, una carriera stipatissima di cinema, teatro, televisione, radio, canzoni, che affettava una pigrizia romana ma era più laborioso di un giapponese. Un attore che nella sua acuminata analisi di tipi e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. Al grande artista, Bianco e nero, il quadrimestrale del Centro Sperimentale

CATEGORIE PRINCIPALI

- [Angoli di lusso](#)
- [Arte e cultura](#)
- [Attualità e informazione](#)
- [Cinema](#)
- [Il personaggio](#)
- [Libri](#)
- [Politica nazionale](#)
- [Politica internazionale](#)

diretto dal presidente Felice Laudadio, dedica il n. 592, basato sul Fondo Alberto Sordi depositato presso la Cineteca Nazionale, che verrà presentato lunedì 28 gennaio alla Casa del Cinema durante un evento dedicato all'attore romano in cui verranno proiettati i film Fumo di Londra (ore 16.00) e Il medico della mutua (ore 19.00) intervallati dall'incontro moderato da Alberto Crespi e presenziato da Alberto Anile, Walter Veltroni e Carlo Verdone.

Nel volume, Goffredo Fofi mette in luce l'aspetto lucido e crudele del Sordi migliore, "cattolico e romano, anzi catto-belliano e per niente apostolico e universale", Maurizio Porro racconta i trascorsi teatrali e di cantante, "rapper in anticipo con una spiccata vena per il surreale", Stefano Masi illumina il sodalizio con Silvana Mangano, accoppiata ardita de "la bella e la bestia". Come suggerisce il titolo Sordi segreto, abbiamo cercato di esplorare gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western Il trombettiere del generale Custer a Il mio amico Henry, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce Tatti Sanguineti – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); Daniela Currò, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di Io, Alberto Sordi; si svelano i segreti di Mamma mia che impressione!, e si raccontano le puntate inedite di Storia di un italiano.

Fra gli ospiti e i testimoni, Francis Ford Coppola ricorda una cena insieme a San Francisco, Moraldo Rossi giura che sul set felliniano di Lo sceicco bianco Sordi si sia scritto tutte le battute, ci sono omaggi di Gigi Proietti e dello scrittore spagnolo Arturo Pérez-Reverte. Altri testi e interventi sono di Walter Veltroni, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico

Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D'Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani, e del sottoscritto. Buona lettura» (Alberto Anile, curatore di «Bianco e nero», n. 592).

ore 16.00 Fumo di Londra di Alberto Sordi (1966, 131')

È la prima regia di Alberto Sordi, assieme a Polvere di stelle sicuramente il suo miglior film da autore a 360 gradi e uno dei lavori ai quali era maggiormente legato. Sordi vi interpreta un elegante e colto antiquario di Perugia, innamorato degli ambienti e delle atmosfere di una Londra più immaginaria che reale. Il film

- [Vetrine di gusto](#)

ARCHIVI

Seleziona mese 

GLI AUTORI

Seleziona Autore... 

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

racconta un amore per la cultura, la società e la musica britanniche che in quello stesso 1966 veniva ribadito da Blow-Up di Antonioni, e che due anni dopo avrebbe dato vita a La ragazza con la pistola di Monicelli. Testimonia anche la dimensione cosmopolita dell'uomo Sordi, un artista aperto a suggestioni internazionali e tutt'altro che ripiegato su un'identità esclusivamente italiana e "romana".

Il film viene presentato nella preziosa versione integrale restaurata dalla Cineteca Nazionale, che ha ritrovato e reintegrato numerose scene utilizzate da Sordi solo nell'edizione della prima uscita.

A seguire incontro moderato da Alberto Crespi con Alberto Anile, Walter Veltroni, Carlo Verdone. Nel corso dell'incontro verrà presentato dal suo direttore, Felice Laudadio, il n. 592 della rivista «Bianco e nero», in collaborazione con la casa editrice Edizioni Sabinæ, interamente dedicato ad Alberto Sordi.

ore 19.30 Il medico della mutua di Luigi Zampa (1968, 100')

Dopo la presentazione del Sordi segreto, verrà proiettato un altro restauro eccellente della Cineteca Nazionale, Il medico della mutua (1968), realizzato anche grazie a un crowdfunding lanciato nel 2017, fra i massimi risultati del regista Luigi Zampa e dell'interprete Albertone. «Al centro del film – scrive Anile – c'è il corpo come merce, secondo una visione marxista comune ad Amidei e a Zampa, e conciliabile con quella dell'uomo Sordi, che nel segreto dell'urna votava conservatore ma era dotato di un'indignazione istintiva che gli guadagnò (per Una vita difficile) perfino un abbraccio da Togliatti».

CASA DEL CINEMA

Spazio culturale di Roma Capitale – Assessorato alla Crescita culturale

Gestione Zètema Progetto Cultura

Direzione Giorgio Gosetti

in collaborazione con Rai; Rai Cinema 01 distribution

SORDI SEGRETO A ROMA ALLA CASA DEL CINEMA

 vocespettacolo.com/sordi-segreto-a-roma-alla-casa-del-cinema/

Walter Nicoletti

January 23, 2019



CSC Cineteca Nazionale

bianco e nero 592
rivista quadrimestrale del centro sperimentale di cinematografia edizioni del CSC

Sordi segreto
riflessioni, scoperte, materiali dall'archivio personale dell'attore

l'uomo
il cineasta
il teatro di rivista
la radio
il progetto brasiliano
il sosia di Kissinger
Silvana e le altre
un finale difficile
il trombetta di Custer
l'antologia impossibile
il Fondo Alberto Sordi al CSC

Lunedì 28 gennaio

16.00
Fumo di Londra, Alberto Sordi
1966, 131'

a seguire
incontro moderato da Alberto Crespi
con Alberto Anile, Walter Veltroni, Carlo Verdone.

Nel corso dell'incontro verrà presentato dal suo direttore, Felice Laudadio, il n. 592 della rivista «Bianco e nero» interamente dedicato ad Alberto Sordi.

19.30
Il medico della mutua, Luigi Zampa
1968, 100'

ROMA    

Assessorato alla Crescita culturale

“Il momento più felice della mia giornata è quello in cui posso mettermi in vestaglia e pantofole, e allungare i piedi sotto il tavolo, con un bicchiere di vino accanto”. Parola di **Alberto Sordi**, l'interprete di quasi duecento film, una carriera stipatissima di cinema, teatro, televisione, radio, canzoni, che affettava una pigrizia romana ma era più laborioso di un giapponese. Un attore che nella sua acuminata analisi di tipi e persone, e nella sua pervicace ricerca di verità, fu un pioniere controcorrente e uno straordinario autore di se stesso. Al grande artista “**Bianco e nero**”, il quadrimestrale del **Centro Sperimentale di Cinematografia** diretto dal presidente **Felice Laudadio**, dedica il n. 592, curato da **Alberto Anile** e basato sul **Fondo Alberto Sordi** depositato presso la **Cineteca Nazionale**.

Come suggerisce il titolo, *Sordi segreto*, il numero esplora gli aspetti meno noti dell'attore, a cominciare dai progetti non realizzati (dallo pseudo western *Il trombetta del generale Custer* a *Il mio amico Henry*, basato sulle traversie di un sosia di Kissinger, fino al film in Brasile – su cui riferisce **Tatti Sanguineti** – del quale si girano alcune scene al Carnevale di Rio); **Daniela Currò**, conservatrice della Cineteca Nazionale, recupera le bobine radiofoniche di *Io, Alberto Sordi*; si svelano i segreti di *Mamma mia che impressione!*, e si raccontano le

puntate inedite di *Storia di un italiano*.

Fra gli ospiti e i testimoni, **Francis Ford Coppola** ricorda una cena insieme a San Francisco, **Moraldo Rossi** giura che sui set felliniani di *Lo sceicco bianco* e di *I vitelloni* Sordi si sia scritto tutte le battute. Ci sono omaggi di **Gigi Proietti** e dello scrittore spagnolo **Arturo Pérez-Reverte**. Altri testi e interventi sono di Walter Veltroni, Goffredo Fofi, Stefano Masi, Maurizio Porro, Benedetto Gemma, Gabriele Gimmelli, Marco Vanelli, Alberto Crespi, Maria Gabriella Giannice, Gianni Amelio, Steve Della Casa, David Grieco, Luca Martera, Domenico Monetti, Luca Pallanch, Simone Starace, Giovanni D'Ercole, Francesca Angelucci, Marina Cipriani e naturalmente di Alberto Anile, curatore del numero.

Programma della giornata alla Casa del Cinema.

Ore 16.00 Fumo di Londra di Alberto Sordi (1966, 131')

È la prima regia di Alberto Sordi, assieme a *Polvere di stelle* sicuramente il suo miglior film da autore a 360 gradi e uno dei lavori ai quali era maggiormente legato. Sordi vi interpreta un elegante e colto antiquario di Perugia, innamorato degli ambienti e delle atmosfere di una Londra più immaginaria che reale. Il film racconta un amore per la cultura, la società e la musica britanniche che in quello stesso 1966 veniva ribadito da *Blow-Up* di Antonioni, e che due anni dopo avrebbe dato vita a *La ragazza con la pistola* di Monicelli. Testimonia anche la dimensione cosmopolita dell'uomo Sordi, un artista aperto a suggestioni internazionali e tutt'altro che ripiegato su un'identità esclusivamente italiana e "romana".

Il film viene presentato nella preziosa versione integrale restaurata dalla Cineteca Nazionale, che ha ritrovato e reintegrato numerose scene utilizzate da Sordi solo nell'edizione della prima uscita.

A seguire incontro con **Alberto Anile**, **Walter Veltroni** e **Carlo Verdone**. Nel corso dell'incontro verrà presentato dal suo direttore, **Felice Laudadio**, il n. 592 della rivista «Bianco e nero» interamente dedicato ad **Alberto Sordi**.

ore 19.30 Il medico della mutua di Luigi Zampa (1968, 100')

Dopo la presentazione del *Sordi segreto*, verrà proiettato un altro restauro eccellente della Cineteca Nazionale, *Il medico della mutua* (1968), realizzato anche grazie a un crowdfunding lanciato nel 2017, fra i massimi risultati del regista Luigi Zampa e dell'interprete. «Al centro del film – scrive Anile – c'è il corpo come merce, secondo una visione marxista comune ad Amidei e a Zampa, e conciliabile con quella dell'uomo Sordi, che nel segreto dell'urna votava conservatore ma era dotato di un'indignazione istintiva che gli guadagnò (per *Una vita difficile*) perfino un abbraccio da Togliatti.

- [About](#)
- [Latest Posts](#)

Follow Me



Walter Nicoletti

Founder at Voce Spettacolo

Walter Nicoletti fonda Voce Spettacolo nel 2011. Si laurea in Giurisprudenza. In qualità di Attore lavora in fiction televisive, film italiani ed internazionali. Nel 2016 produce TEK, primo cyberpunk western italiano. Nel 2018 produce MIA selezionato da Rai Cinema. E' portavoce italiano del "60th Anniversary of Foreign Language Film" by TheOscars® (2017) e della Notte degli Oscar® di Londra (2018).

Follow Me



Latest posts by Walter Nicoletti (see all)

- [FARE CRITICA, il Festival dedicato alla critica cinematografica e teatrale](#) - gennaio 29, 2019
- [NUOVO APPUNTAMENTO CON "#CR4 – LA REPUBBLICA DELLE DONNE"](#) - gennaio 29, 2019
- [CANALE 5: "NON MENTIRE", DAL 17 FEBBRAIO IN PRIMA SERATA](#) - gennaio 29, 2019

More from my site
